

Codice A20040

D.D. 1 aprile 2015, n. 144

Legge Regionale 24.01.2000 n.4 e s.m.i. Piano annuale di attuazione 2008 - Unione dei Comuni del Fossanese - Proroga fine lavori - Progetto Stura. Infrastrutture tra i percorsi cicloturistici dell' Unione del Fossanese - Istanza 04.08/143 - Proroga del termine dei lavori.

Vista la Legge Regionale 24/1/2000, n. 4 modificata con Legge Regionale 24/1/2000, n. 5 "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici" che promuove, in conformità al principio del turismo sostenibile, lo sviluppo dei territori a vocazione turistica, la rivitalizzazione dei territori turistici in declino, il miglioramento qualitativo dei territori turistici forti;

vista la D.G.R. n.80-3601 del 02/08/2006 con la quale è stato approvato il "Piano triennale degli interventi 2006_2008" e la D.G.R. n.65 -9161 del 07/07/2008 con la quale è stato approvato il Piano annuale di attuazione per l'anno 2008, sulla base di quanto disposto all'art.5 della L.R. 4/2000 e s.m.i.,

vista la determinazione dirigenziale n. 338 del 16/07/2008 con la quale è stata approvata la modulistica costituente il "Dossier di candidatura" per la presentazione delle domande di contributo, in attuazione e come previsto dal citato "Piano degli interventi 2008" (2^ Sezione, paragrafo 2.2);

vista la D.G.R. n. 28 - 9298 del 28/07/2008 con la quale sono state approvate le procedure di valutazione (par. 1.5.1, 1.5.2 1.5.3. del Piano 2008) degli "Studi di Fattibilità" e dei relativi "Progetti unitari di intervento", presentati ai sensi del "Piano annuale di attuazione 2008" nonché del "Piano triennale degli interventi 2006-2008", e stabiliti i punteggi attribuibili sia agli "Studi", sia ai "Progetti unitari" in relazione agli specifici criteri previsti;

atteso che con la citata la D.G.R. n. 28 - 9298 del 28/07/2008, secondo quanto previsto al par. 1.5.3 del "Piano annuale di attuazione 2008", si precisava che sarebbe stata formulata una graduatoria di idoneità finale per ogni provincia piemontese (8 graduatorie provinciali) sulla base di un punteggio finale risultante dalla somma del punteggio raggiunto nel corso delle procedure istruttorie, eventualmente sommato a quello assegnato dalla Provincia competente per territorio agli interventi ritenuti strategici sulla base della propria programmazione;

visto che con D.D. n. 389 del 13/05/2009 è stata approvata la graduatoria generale per provincia delle istanze presentate ai sensi del "Piano annuale di attuazione 2008" e, concessi i contributi in conto capitale agli Enti beneficiari suddivisi per provincia, fino al completo esaurimento dello stanziamento previsto per il medesimo "Programma",

visto che con determinazione dirigenziale n.1294 del 18.12.2009 seguendo l'ordine decrescente della graduatoria delle istanze presentate ai sensi del "Piano annuale di attuazione 2008", approvata con la citata D.D. n.389 del 13.05.2009, è stato concesso, fra gli altri alla Unione dei Comuni del Fossanese, con sede in Fossano (CN), un contributo di € 674.430,00 su una spesa ammessa sul progetto unitario di € 1.124.050,00 e di € 1.713,60 dello S.d.F. per un totale di € 676.143,60;

dato atto che l'Ente beneficiario, sottoscriveva apposito "atto" di accettazione del contributo e delle condizioni e prescrizioni previste dal "Piano annuale di attuazione 2008" nonché contenute nella 389 del 13.05.2009;

Visto che con D.D. n. 476 del 12.09.2012 è stata concessa una proroga di fine lavori fino al 30.03.2013, congiuntamente all'approvazione di una variante che ha portato alla riduzione del contributo totale regionale da € 676.143,60 a € 674.63,60;

visto che con D.D. n. 245 è stata concessa una proroga del termine dei lavori fino al 31.12.2013:

visto che con D.D. n.482 del 16.10.2013 è stata concessa una proroga del termine dei lavori fino al 30 giugno 2014;

vista la nota del 25.03.2015 con la quale l'Unione dei Comuni del Fossanese ha richiesto una ulteriore proroga della fine dei lavori, specificando che la stessa stazione appaltante è stata interessata da una riorganizzazione interna tale da non permettere in tempo utile l'avvio della richiesta stessa.

Considerato che, dalla documentazione inviata la proposta di proroga di ultimazione dei lavori, si evince che in data 30.06.2014 si è proceduto alla chiusura dei lavori, ma in fase della stesura della contabilità finale, la stazione appaltante ha espresso delle riserve nei confronti dell'impresa, consistenti nella ultimazione dell'area verde del Comune di Genola e il rifacimento del percorso ciclopedonale a causa di cedimenti e assestamenti in alcuni tratti dello stesso, per cui la direzione lavori non ha potuto emettere il Certificato di regolare esecuzione, e di conseguenza:

- nei mesi estivi si è proceduto a inoltrare all'impresa solleciti relativi all'ultimazione dei lavori;
- nel mese di settembre l'impresa appaltatrice ha fatto richiesta di concordato presso il tribunale giudiziale di Torino;
- nel mese di febbraio 2015 si è proceduto all'invio al Commissario Giudiziale una lettera di sollecito all'intervento con la richiesta di escussione delle garanzie fideiussorie versate dall'impresa al fine di poter avere la copertura finanziaria necessaria all'ultimazione delle lavorazioni richieste;
- l'impresa ha risposto al sollecito comunicando la risoluzione della propria posizione giudiziale e si è data disposta ad intervenire nel mese di aprile-maggio per il completamento delle lavorazioni utili all'emissione del certificato di regolare esecuzione;

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

vista la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la Legge regionale n. 14/2014 " Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (e s.m.i.) (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 17 "Funzioni dei dirigenti");

visto la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" (art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti");

vista la legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 “Statuto della Regione Piemonte”, Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);

vista la determinazione del Responsabile della Direzione Cultura Turismo e Sport n. 34 del 31/1/2011 “Provvedimento organizzativo della Direzione Cultura Turismo e Sport”;

vista la D.G.R. n. 17-258 del 28.08.2014 avente ad oggetto “Art. 22 della L.R. n. 23/08: attribuzione della responsabilità ad interim del Settore SC DB 1809 “Offerta Turistica – Interventi Comunitari in Materia Turistica”, della Direzione DB 1800, alla Dr.ssa Marzia Baracchino”;

visto il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

vista la circolare del Gabinetto della Presidenza prot. n. 6837/SB 01.00 del 5.07.2013 contenente prime indicazioni interpretative e operative per l’applicazione del sopra citato decreto legislativo;

vista la circolare del Settore Ragioneria prot. n. 1591/DB09.02 del 30.01.2013 e vista la circolare del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale prot. n. 1442/SB0100 del 7.02.2013;

vista la D.G.R. n. 2 – 13588 del 22.03.2010 di approvazione della “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte s.p.a.”;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto

determina

- di concedere alla Unione dei Comuni del Fossanese per l’esecuzione de progetto : Progetto Stura. Infrastrutture tra i percorsi cicloturistici dell’ Unione del Fossanese - Legge Regionale 24.01.2000 n.4 e s.m.i - Piano annuale di attuazione 2008 - Istanza 04.08/143, una proroga, del termine dei lavori entro e non oltre il 30.09.2015;

- di confermare tutte le condizioni, obblighi ed impegni previsti e contenuti nelle DD.DD n. 389 del 13/05/2009 e n. 1294 del 18.12.2009 relative alla concessione del contributo stesso.

Ai sensi dell’art.26 del D.Lgs. 33/2013 la presente determinazione non è soggetta a pubblicazione in quanto spesa riferita a impegno assunto anteriormente il 26.6.2012.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

Il Dirigente del Settore
Marzia Baracchino